**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2025 – 2027 SCHEDE MISURE DI RISCHIO SPECIFICHE**

Sommario

[AREA DI RISCHIO A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE 2](#_bookmark0)

[AREA DI RISCHIO B – CONTRATTI PUBBLICI 6](#_bookmark1)

[AREA DI RISCHIO C – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO](#_bookmark2) [PER IL DESTINATARIO 16](#_bookmark2)

[AREA DI RISCHIO D – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL](#_bookmark3) [DESTINATARIO 19](#_bookmark3)

[AREA DI RISCHIO E – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO 27](#_bookmark4)

[AREA DI RISCHIO G – INCARICHI E NOMINE 38](#_bookmark5)

[AREA DI RISCHIO H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO 39](#_bookmark6)

[AREA DI RISCHIO L – GOVERNO DEL TERRITORIO 42](#_bookmark7)

[AREA DI RISCHIO M – PIANIFICAZIONE URBANISTICA 43](#_bookmark8)

[AREA DI RISCHIO N - ALTRI SERVIZI 46](#_bookmark9)

AREA DI RISCHIO A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONE** |
| A.1 | Definizione del fabbisogno del personale | **Input:**   1. Richiesta da parte dei Responsabili di Settore che esprimono le proprie necessità assunzionali; 2. Richiesta da parte dell’organo   politico;   1. Richiesta del servizio personale di attivazione del procedimento sulla base delle necessità assunzionali emerse anche su indicazione dei Responsabili di Settore;   **Attività:**   * 1. Ricognizione a cura dei responsabili di settore delle necessità di risorse umane   2. Valutazione della capacità di spesa del personale e delle modalità di reclutamento   **Output:**  1) Programmazione delle assunzioni ed in generale del fabbisogno del personale anche mediante forme flessibili d’impiego per rispondere ad  esigenze contingenti | Tutti i Settori | 1. Incoerenza con le reali necessità, al fine di favorire particolari soggetti; 2)Orientamento verso forme di reclutamento del personale che favoriscano particolari soggetti; 3)Violazione dei limiti di spesa in materia di personale vigente | Predisposizione da parte di ciascun Responsabile del fabbisogno di personale relativo al proprio Settore; | Responsabile Settore Amministrativo e Affari Generali Responsabile Settore Economico - finanziario | Misura da attuare | M | La programmazione può prestarsi a clientelismi nella scelta della forma assunzionale. Inoltre, la carenza di personale in servizio potrebbe indurre l’Ente a procedere ad assunzioni in spregio ai vincoli previsti. |
| A.2 | Assunzione di personale mediante concorso pubblico | **Input:**   1. Iniziativa d’ufficio a seguito   dell’approvazione della Programmazione del fabbisogno del personale;  **Attività:**   * 1. Predisposizione del bando indicante i requisiti di accesso al concorso e le prove oggetto di selezione   2. Nomina della Commissione   3. Valutazione delle prove   **Output:**   * + 1. Assunzione | Responsabile del Settore interessato all’assunzione e Settore Amministrativo e Affari Generali/Servizio Personale Giuridico – Settore Economico finanziario  /Servizio personale  economico | 1. Previsione nel bando di concorso di requisiti di accesso “personalizzati” . 2. Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso delle competenze e conoscenze richieste in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare   candidati particolari. | 1. Includere nella commissione valutatrice componenti esterni al Settore o all’Ente; 2. Esternalizzare la gestione del servizio concorsi anche mediante convenzione per la gestione del servizio in forma associata con altri enti; | Responsabile del Settore interessato all’assunzione e Settore Amministrativo e Affari Generali/Servizio Personale Giuridico – Settore Economico finanziario e tributi  /Servizio personale economico | 1. e 2) da attuare. | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti ed a svantaggio di altri. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONE** |
| A.2.1 | Assunzione di personale mediante concorso pubblico – fase di svolgimento del concorso | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio a seguito   dell’approvazione della Programmazione del fabbisogno del personale;  **Attività:**   * 1. Previsione nel bando di concorso dei requisiti di accesso richiesti e delle prove oggetto della selezione   2. Pubblicazione del bando di concorso   3. Nomina della Commissione   4. Valutazione delle prove   **Output:**   * + 1. Assunzione | Responsabile del Settore interessato all’assunzione e Settore Amministrativo e Affari Generali/Servizio Personale Giuridico | 1. Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 2)Disomogeneità nella valutazione delle prove, al fine di favorire un particolare soggetto 3)Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più   commissari | Acquisire le dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità ex art. 35 D.lgs. n.  165/2001 da parte dei Commissari; | Responsabile del Settore e Commissione Giudicatrice | Misura di trattamento da attuare | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti ed a scapito di altri |
| A.3 | Assunzione di personale mediante mobilità esterna | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio a seguito   dell’approvazione della Programmazione del fabbisogno del personale;  **Attività:**   * 1. Definizione dei requisiti richiesti per la copertura del posto   2. Avviso di mobilità   3. Nomina della Commissione   4. Valutazione del candidato   **Output:**   * + 1. Assunzione | Settore Amministrativo e Affari Generali/ Servizio Personale Giuridico | Precostituzione dei requisiti in funzione dei titoli già in possesso del candidato che s’intende assumere | Predisposizione di previsioni regolamentari che disciplinano la procedura e la trasmissione del bando alla platea più ampia possibile al fine di evitare clientelismi | Responsabile del Settore e Commissione Giudicatrice | Dalla data di approvazione del PTPC | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti ed a scapito di altri |
| A.3.1 | Assunzione di personale mediante mobilità esterna – modalità di svolgimento della procedura | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio;   **Attività:**   * 1. Definizione dei requisiti richiesti per la copertura del posto   2. Avviso di mobilità   3. Nomina della Commissione   4. Valutazione del candidato   **Output:**   * + 1. Assunzione | Settore Amministrativo e Affari Generali / Servizio Personale Giuridico | 1. Disomogeneità nella valutazione dei candidati, al fine di favorire un particolare soggetto 2)Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più   commissari | Acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità ex art. 35 D.lgs. n. 165/2001 da parte dei Commissari; | Responsabile del Settore e Commissione Giudicatrice | Dalla data di approvazione del PTPC | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti ed a scapito di altri |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONE** |
| A.4 | Progressioni di carriera PEO | **Input:**   1. Indirizzi della Giunta;   **Attività:**   * 1. Definizione dei requisiti per partecipare alla progressione   2. Avviso di progressione   3. Nomina della Commissione   4. Valutazione dei candidati   **Output:**   * + 1. Attribuzione della progressione | Settore Amministrativo e Affari Generali / Servizio Personale Giuridico | 1. Precostituzione dei requisiti al fine di favorire un particolare candidato 2. Progressioni economiche orizzontali accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati   particolari | Previa definizione di criteri di selezione | Delegazione parte pubblica | Dalla data di approvazione del PTPC | M | Ridotta discrezionalità e predeterminazione dei criteri nel Contratto Decentrato Integrativo |
| A.5 | Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato) | **Input:**   1. definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione   **attività:**   * 1. analisi dei risultati   **Output:**   * + 1. graduazione e quantificazione dei   premi | Settore Amministrativo e Affari Generali / Servizio Personale Giuridico | Disomogeneità nella valutazione del personale | 1. Previa definizione di criteri di valutazione performance 2)Assegnare obiettivi che consentano   l’aderenza del premio all’attività  effettivamente svolta | Tutti i Responsabili di Settore e il Segretario comunale | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | L’ampia discrezionalità del giudizio valutativo si presta a logiche poco coerenti con la valorizzazione effettiva del merito |
| A.6 | Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc. | **Input**:   1. iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato   **attività**: 1)istruttoria **Output:**  1) provvedimento di  concessione/diniego | Tutti i Responsabili di Settore e il Segretario comunale | Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | Rispetto del CCNL e delle circolari applicative interne | Tutti i Responsabili di Settore e il Segretario comunale | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Si tratta di procedimento interno all’ente Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
| A.7 | Relazioni sindacali (informazione, ecc.) | **Input:**   1. iniziativa d'ufficio / domanda di parte   **attività:**   * 1. informazione, svolgimento degli incontri, relazioni   **Output:**   * + 1. verbale | Settore Amministrativo e Affari Generali / Servizio Personale Giuridico | Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | Rispetto del CCNL e del Dlgs 165/01 | Delegazione parte pubblica e RSU | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.  Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
| a.8 | Contrattazione decentrata integrativa | **Input:**   1. iniziativa d'ufficio / domanda di parte   **attività**: 1)contrattazione **Output:** 1)contratto | Settore Amministrativo e Affari Generali / Servizio Personale Giuridico | Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità o interesse di uno o più dipendenti | Diffusione a tutte le rappresentanze sindacali maggiormente rappresentative  dell’ipotesi di contratto, della costituzione del fondo e della proposta di modalità di destinazione delle risorse nello stesso  contenute | Delegazione parte pubblica e RSU | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi rispetto all’applicazione del CCNL. La partecipazione di vari attori non si presta agevolmente a logiche di favoritismo- Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B). |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONE** |
| A.9 | Accesso del personale dipendente alla formazione | **Input:**   1. iniziativa d'ufficio   **Attività**:   * 1. affidamento diretto/acquisto o stipula convenzione con altri Enti **Output:**      1. erogazione della formazione | Settore Amministrativo e Affari Generali | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | Misura di trasparenza: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | Settore Amministrativo e Affari Generali | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B | Si tratta di procedimento di  carattere interno all’ente. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
| A.10 | Stipendi del personale | **Input:**   1. iniziativa d'ufficio   **Attività:**   * 1. quantificazione e liquidazione   **Output:**   * + 1. pagamento | Settore Economico Finanziario – tributi/Servizio personale economico | Violazione di norme per favorire/danneggiare soggetti | 1. Procedura informatizzata del procedimento e tracciabilità risultante dalle timbrature delle presenze del personale | Responsabili del Settore Amministrativo e Affari Generali e del Settore Economico Finanziario – tributi | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |

AREA DI RISCHIO B – CONTRATTI PUBBLICI

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| B.1 | Affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio;   **Attività:**   * 1. Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara   2. Selezione degli operatori da invitare secondo le modalità previste dal Codice Contratti   **Output:** | Tutti i Settori | 1. Selezione degli operatori al fine di avvantaggiare solo alcuni di essi senza effettuare dovute rotazioni tra i fornitori abituali iscritti in apposito albo e/o senza aver eseguito consultazione preventiva/ benchmarking su piattaforme telematiche 2. Scarsa trasparenza   dell’operato/alterazione  della concorrenza | 1. Osservanza del principio della rotazione degli inviti mediante previa istituzione di un albo fornitori e/o mediante previa predisposizione di avviso pubblico per presentazione di manifestazione di interesse alla singola gara, eventualmente sorteggiando i soggetti da invitare, qualora le domande pervenute siano superiori a ad un numero non minore di 5 o di 10 2. Pubblicazione dell’avviso nel sito internet istituzionale 3. Ricorrere quale criterio di invito anche al criterio della diversa dislocazione territoriale degli operatori economici individuati   in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici   1. Consultazione preventiva / benchmarking su piattaforme telematiche | Responsabili di Settori | Tutto l'anno | A++ | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
|  |  | 1. affidamento della prestazione, della fornitura, dei lavori |  |  | 5) Istituzione albo di fornitori del comune a cui applicare il principio di rotazione sugli inviti |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| B.1.1 | Affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio;   **Attività:**   * 1. Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (   2. Selezione degli operatori da invitare secondo le modalità previste dal Codice Contratti   **Output:** | Tutti i Rup dei Settori | 1. Definizione troppo particolareggiata con riferimento a caratteristiche specifiche non essenziali dell'oggetto della prestazione al fine di limitare la concorrenza. 2. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un’impresa. 3. Scarso controllo sul mantenimento dei requisiti   dichiarati 4)Collusione con operatori economici | 1. Definire in via analitica   caratteristiche standard dell’oggetto della prestazione evitando riferimenti ad aziende specifiche o a marchi specifici   1. Report semestrale al RPCT relativo ai contratti prorogati, a quelli affidati in via d'urgenza 2. Attuazione orientamenti applicabili in materia 3. Controlli interni semestrali | RUP di settore | Tutto l'anno | A++ | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
|  |  | 1. affidamento della prestazione |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| B.2 | Affidamento diretto previa acquisizione di più preventivi | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio;   **Attività:**   * 1. Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura di affidamento diretto   2. affidamento mediante utilizzo di piattaforme informatiche per importi superiori ai 5.000,00 euro   3. adeguata ed oggettiva motivazione alla base dell’affidamento   **Output:**  1)affidamento della prestazione | Tutti i Rup dei Settori | 1. Mancato utilizzo delle piattaforme informatiche di approvvigionamento 2. Affidamenti reiterati ai medesimi operatori economici 3. Collusione con operatori economici | 1. Utilizzo delle piattaforme informatiche di acquisto 2. Osservanza della rotazione dell’   operatore affidatario dell’incarico   1. Usufruire della possibilità di benchmarking preventivo su piattaforme informatiche 4)Applicazione orientamenti in materia | RUP di settore | Attività 1) e 3)già attuate.  Attività 2 )e 4 ) da attuare. | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| B.2.1 | Affidamento diretto senza confronto tra più preventivi | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio;   **Attività:**   * 1. Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura di affidamento diretto   2. affidamento mediante utilizzo di piattaforme informatiche   3. (obbligatorio solo per importi sopra i 5.000 €) adeguata ed oggettiva motivazione alla base dell’affidamento nel rispetto d**egli orientamenti in materia**   4. **Output:**   **1**)affidamento della prestazione | Tutti i Rup dei Settori | Erronea motivazione relativamente all’urgenza dovuta non a cause obiettive ma a mancanza di programmazione al fine di favorire un particolare soggetto e/o selezione pilotata per interesse. Abuso dell’affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un’impresa.  Collusione con operatori economici | 1. Illustrare adeguatamente le ragioni di fatto e di diritto che configurino l’urgenza come motivazione alla base dell’affidamento diretto 2. Attuazione orientamenti applicabili in materia 3. Adeguata programmazione degli affidamenti 4. Per le prestazioni artistico-culturali si fa riferimento alla deliberazione della Corte di Conti Liguria n 10 novembre 2014, N. 64 | RUP di settore | Attività 1) già in fase di esecuzione, attività  2),3) e 4) da attuare. | A++ | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| B.3 | Proroghe contrattuali | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio;   **Attività:**   * 1. istruttoria e verifica della sussistenza dei presupposti   **Output:**   * + 1. affidamento | Tutti i Settori | Ricorso alla proroga per evitare di interpellare il mercato e favorire il gestore uscente | 1. Motivazione adeguata circa le ragioni di urgenza (ad es. gara deserta, ricorso pendente)e solo dopo aver avviato la nuova procedura di gara e per un periodo strettamente necessario all’espletamento della procedura di gara. 2. Previsione nel capitolato di possibile proroga tecnica in pendenza di nuova   gara | Tutti i settori | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | Il ricorso alla proroga, laddove non necessaria, altera il mercato concorrenziale degli operatori economici. Il ricorso distorto a detto istituto risponde anche a logiche di carente programmazione degli affidamenti. Visto che il processo produce vantaggi immediato a terzi, il rischio è  stato ritenuto Alto. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| B.4 | Rinnovo/ Ripetizione contrattuale – | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio;   **Attività:**   * 1. istruttoria e verifica della sussistenza dei presupposti   **Output:**   * + 1. affidamento | Tutti i Settori | Ricorso al rinnovo/ripetizione al fine di agevolare soggetti particolari in mancanza dei presupposti di legge | 1. Rispetto delle condizioni di cui al   vigente codice contratti | Tutti i Settori | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | Il ricorso al rinnovo può alterare il mercato concorrenziale degli operatori economici rispondere a logiche clientelari determinando situazioni di monopolio. Visto che il processo produce vantaggi immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Alto. |
| B.5 | Autorizzazione del Subappalto | **Input:**   1. istanza di parte;   **Attività:**   * 1. Verifica dei presupposti di diritto **Output:**      1. Autorizzazione al subappalto      2. Controlli sui subappaltatori | Tutti i Rup dei Settori | 1. Mancato controllo nei termini previsti dei requisiti legali e tecnici dei subbappaltatori 2. Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il   meccanismo del  subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell’accordo a tutti i partecipanti allo  stesso. | 1. Monitorare la fattispecie 2. Rispetto della normativa vigente | RUP di settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| B.6 | Preparazione del bando della gara | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio;   **Attività:**   * 1. predisposizione del bando   **Output:**   * + 1. Pubblicazione del bando     2. Richiesta di eventuali chiarimenti     3. Risposta ai chiarimenti | Tutti i Rup dei Settori | 1. Mancato o distorto utilizzo dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente 2. mancata trasparenza nel fornire eventuali chiarimenti richiesti al fine di compromettere l’effettiva partecipazione di più operatori economici 3. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara per l’assegnazione dei   punteggi, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.   1. Uso distorto del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, con riferimento alla valutazione tecnica l fine di favorire un’impresa; | 1).Puntuale utilizzo degli schemi di bando predisposti da Anac, qualora sussistenti per la fattiscpecie tipo  2).Massima trasparenza e pubblicazione sul web delle risposte alla richieste di chiarimenti o risposta tramite i canali messi a disposizione dai mercati elettronici  3)Predeterminazione di apposita griglia, quale allegato parte integrante alla determinazione a contrarre, contenente i criteri di valutazione delle offerte | RUP di settore | Tutto l'anno | A++ | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| B.7 | Revoca del bando | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio;   **Attività:**   * 1. Nuova valutazione dei bisogni e delle modalità per il loro soddisfacimento a seguito di sopravvenuti motivi di pubblico interesse o valutazione di circostanze sopravvenute o a seguito di un mutamento della situazione di fatto **Output:**      1. revoca del bando | Tutti i Rup dei Settori | Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si presume possa rivelarsi diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all’aggiudicatario. | Obbligo di motivazione supportata da condizioni oggettive, sopravvenute, non prevedibili al momento  dell’approvazione del bando  medesimo. | RUP di settore | Immediatamente, nel caso in cui se ne verifichi la necessità | A++ | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| B.8 | Nomina della commissione di | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio;   **Attività:**   * 1. Verifica di professionalità interne   2. Nel caso di assenza di professionalità, ricerca di commissari esterni   3. Verifica dei requisiti   **Output:**  1) Nomina dei commissari | Tutti i Rup dei Settori | 1. Nomina di commissari in conflitto di interesse 2. Mancata attuazione dei principi di trasparenza e di competenza 3. Mancata attuazione del principio di rotazione 4. Mancato rispetto della prescrizioni del Codice Contratti 5. Anticipazione dei nominativi dei commissari di gara prima della fine dei termini per la presentazione delle offerte | 1. Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui alla dia disciplina applicabile oltre all'assenza di conflitti di interessi e inserimento della stessa come allegato nella determina di nomina della commissione 2. Puntuale attuazione delle prescrizioni   di cui al Codice Contratti, alla  Regolamentazione interna all’ente del  principio di trasparenza – competenza  – rotazione e riservatezza.  3)Applicazione disciplina vigente sulla composizione delle commissioni di gara e sul RUP | Tutti i Rup dei Settori | Tutto l'anno | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| B.9 | Custodia delle offerte cartacee pervenute | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio   **Attività:**   * 1. Ricezione dell'offerta nei termini e integrità dei plichi.   **Output:**   * + 1. Custodia dei plichi se   cartacei | Tutti i Rup dei Settori | Durante il periodo di custodia, alterazione dell'integrità dei plichi o dei documenti di gara Ammissione di offerte contenute in plichi non integri | 1. limitare gare o appalti con procedure di consegna documenti cartacei al di sotto di € 5.000, fatte salve procedure riservate a soggetti del terzo settore e procedure di alienazioni/locazioni di beni. 2. Utilizzo piattaforme telematiche del Mepa – Consip o di Arca Sintel | Rup di Settore | Tutto l'anno | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca  confermano la necessità di adeguate misure. |
| B.10 | Esame delle offerte pervenute | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio; **Attività:** 1)Valutazione dell'offerta   **Output:**  1)verbale di gara | Rup di Settore e Commissione Giudicatrice | Elevata discrezionalità della commissione giudicatrice nello specificare i criteri di valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose | Ridurre al minimo i margini di discrezionalità nell’offerta economicamente più vantaggiosa, vincolando l’assegnazione dei punteggi a criteri dettagliati e oggettivi predeterminati in sede di bando di gara | Rup di Settore e Commissione Giudicatrice | Tutto l'anno | A++ | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di  adeguate misure. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| B.11 | Verifica delle offerte anormalmente basse per affidamenti aggiudicati con il criterio  dell’offerta economicamente più vantaggiosa | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio; 2. Esame delle giustificazioni fornite dal partecipante alla gara, secondo le modalità previste dal codice contratti   **Output:**  valutazione congruità delle offerte | Tutti i Settori | 1. Valutazione eccessivamente discrezionale delle giustificazioni prodotte dall'offerente, al fine di favorire interessi di un particolare soggetto. 2)Collusione tra operatori economici per alterare l’esito della gara | 1. Documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità   dell’anomalia, specificando espressamente le motivazioni prodotte in riferimento alle fattispecie previste dal codice contratti   1. Valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa anche a prescindere dal numero di operatori economici partecipanti (se inferiori a 3) 2. Estrazione a sorte di uno dei criteri di calcolo dell’anomalia di cui all’art. 97 comma 2 lett. a) - d) in un momento successivo rispetto alla presentazione delle offerte | Rup di gara | Tutto l'anno | A++ | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| B. 11.1 | Verifica delle offerte anormalmente basse per affidamenti aggiudicati con il criterio del minor prezzo | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio; 2. Esame delle giustificazioni fornite dal partecipante alla gara, secondo le modalità previste dal codice contratti   **Output:**  valutazione congruità delle offerte | Tutti i Settori | 1. Valutazione eccessivamente discrezionale delle giustificazioni prodotte dall'offerente, al fine di favorire interessi di un particolare soggetto. 2)Collusione tra operatori economici per alterare l’esito della gara | 1. Documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità   dell’anomalia, specificando espressamente le motivazioni prodotte in riferimento alle fattispecie previste dal codice contratti   1. Estrazione a sorte di uno dei criteri di calcolo dell’anomalia di cui al codice contratti in un momento successivo rispetto alla presentazione delle offerte | Rup di gara | Tutto l'anno | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| B.12 | Accertamento dei requisiti e dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio;   **Attività:**   * 1. Accertamento dei requisiti dichiarati   2. Verifica dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto   **Output: 1)**sottoscrizione  del contratto | Tutti i Responsabili di Settore – Segretario Rogante | Omesso accertamento di uno o più requisiti al fine di favorire un determinato soggetto | Redazione di una check list dei controlli da effettuare tenendo conto anche delle indicazioni dell'ANAC | Responsabili di Settore – Segretario Rogante | Tutto l'anno | A + | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| B.13 | Verifica tempi di esecuzione della prestazione | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio;   **Attività:**   * 1. Valutazione dei tempi e condizioni di esecuzione della prestazione   2. Determinazione delle clausole contrattuali sui tempi e condizioni di esecuzione   **Output:**  1)verbali di verifica della esecuzione contrattuale | Tutti i Responsabili di Settore | 1. Esercizio di pressioni da parte   dell'appaltatore sulla stazione appaltante  affinché il  cronoprogramma venga rimodulato in funzione delle sue esigenze intervenendo sulle originarie condizioni contrattuali.   1. Carente definizione dei tempi di esecuzione dell’affidamento per effetto di un accordo collusivo tra stazione appaltante ed operatore economico, che consenta all'impresa di non essere   eccessivamente vincolata ad  un'organizzazione precisa.   1. Scarso controllo della regolare fornitura/prestazione/es   ecuzione del contratto | 1. Verifica dei tempi di esecuzione delle prestazioni 2. Approvazione in G.C. dell'avvenuta rimodulazione del crono programma quale allegato progettuale. 3)Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo della prestazione ed applicazione delle stesse. 3. Strumenti operativi ad hoc (check- list, verbali di sopralluogo, piano di controlli, etc.) coerenti con gli impegni definiti nel   capitolato di gara e relativa informazione ai soggetti deputati ad effettuare il controllo.   1. Formazione e informazione ai soggetti deputati ad effettuare il controllo | Tutti i Responsabili di Settore | Tutto l'anno | A++ | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| B.14 | Modifiche delle condizioni contrattuali (Varianti ) in corso di esecuzione del contratto | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio o di   parte  **Attività:** 1)Approfondita Verifica dei presupposti di fatto e di diritto per ricorrere alla modifiche delle condizioni contrattuali così come previste dal codice contratti **Output:**  1)Approvazione variante di progetto ai sensi del codice contratti | Tutti i Responsabili di Settore . | Ammissione di modifiche che eccedono i limiti imposti dalla normativa per consentire all’appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni | 1. Indicazione espressa nella proposta di deliberazione di G.C di approvazione della variante di progetto dell’istruttoria condotta, della legittimità della variante e dell’impatto economico della stessa sul contratto (in particolare con riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione aggiuntivi, delle modifiche delle condizioni contrattuali) 2. Comunicazione all’Anac secondo i tempi previsti dal codice contratti | Responsabile di Settore | Tutto l'anno | A++ | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| B.15 | Controllo esecuzione subappalto | **Input:**   1. Autorizzazione al subappalto **Attività:**    1. Verifica dei presupposti di diritto **Output:**       1. verbali di verifica della esecuzione contrattuale       2. Controlli sui subappaltatori       3. verbali di identificazione del personale addetto al lavoro o ai servizi | Tutti i Responsabili di Settore | 1. Mancato controllo della stazione appaltante dell'esecuzione della prestazione da parte del subappaltatore 2. Mancato controllo da parte del l’affidatario nei confronti del subappaltatore | 1. Puntuale applicazione degli obblighi di legge relativi alla disciplina del subappalto in materia di controlli sui requisiti richiesti e sulla conformità degli adempimenti del subappaltatore previsti dal capitolato anche In relazione alle tempistiche. 2. Rispetto della medesima check list dei controlli previsti per gli affidamenti | Responsabile di Settore | Tutto l'anno | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| B.16 | Collaudo e verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione | **Input:**  iniziativa d'ufficio  **Attività**   1. Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dei lavori per i lavori e al direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e forniture;   **Output:**  1)Rilascio o diniego di collaudo/verifica di conformità/ certificato  di regolare esecuzione | Rup di gara/direttore dell’esecuzione/ direttore dei lavori | 1. Carenza id controlli per agevolare l’operatore economico 2. Coincidenza nel medesimo soggetto delle figure di controllore/controllato (mancanza di terzietà) | 1. Verifica delle condizioni di esecuzione delle prestazioni e della rispondenza   dell’oggetto delle prestazioni con le  previsioni contrattuali.   1. Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo della prestazione | Rup di gara | Tutto l'anno | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| B.17 | Selezione per l'affidamento di incarichi professionali | **Input:** 1)bando/manifestazione di interesse/ lettera di invito  **Attività** 1)selezione **Output:**   1. contratto di incarico   professionale | Tutti i Responsabili di settore | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più concorrenti o sulla base di logiche clientelari e/o fiduciarie | 1. Puntuale applicazione delle procedure ad oggi previste 2)Applicazione degli orientamenti applicabili in materia | Responsabile di Settore | Tutto l'anno | A+ | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di  adeguate misure. |

AREA DI RISCHIO C – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONE** |
| C. 1 | Iscrizione anagrafica | **Input:**   1. Ricezione richiesta   **Attività:**   * 1. istruttoria   **Output:**   * + 1. Iscrizione anagrafica o diniego | Settore Amministrativo e Affari Generali - Settore Polizia Locale | 1. Interpretazione indebita delle norme 2)Abuso   nell’adozione di un provvedimento al fine di favorire determinati soggetti 3)Alterazione corretto svolgimento istruttoria | 1. Verifica della documentazione prodotta 2. Verifica a campione autocertificazioni presentate 3. Trattamento informatizzato degli accertamenti da parte   della Polizia Locale | Responsabile di Settore Amministrativo e Affari Generali e Responsabile Settore Polizia Locale | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio. |
| C.2 | Rilascio contrassegno invalidi | **Input:**   1. domanda dell'interessato   **Attività:**   * 1. istruttoria entro i termini del procedimento   **Output:**   * + 1. accoglimento/rigetto della domanda | Settore Polizia Locale | Mancata verifica dei presupposti di fatto e di diritto legittimanti l'adozione del provvedimento al fine di agevolare il soggetto richiedente | 1. Predisposizione check list che predetermina i contenuti della domanda e della documentazione a corredo. 2. Verifica dei deceduti per richiesta restituzione contrassegno | Responsabile Settore Polizia Locale | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B). |
|  |  |  |  |  | 3)Adozione di apposito  regolamento |  |  |  |  |
| C.3 | Rilascio autorizzazione per passo carraio | **Input:**  1) Ricezione istanza  **Attività**  1) Istruttoria entro i termini del procedimento  **Output:**  1)rilascio dell'autorizzazione | Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente e Settore Polizia Locale | 1. Mancata verifica dei presupposti di fatto e di diritto legittimanti l'adozione del provvedimento al fine di agevolare il soggetto richiedente 2. Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al   funzionario | 1. Corretta verifica dei presupposti 2. Adozione di apposito regolamento | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente e Settore Polizia Locale | Dall’adozione del  PTPCT | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B). |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONE** |
| C.4 | Pratiche anagrafiche e di stato civile | **Input:**  1)domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio  **Attività**  1)esame da parte dell'ufficio  **Output:**  1)iscrizione, annotazione,  cancellazione, ecc. | Settore Amministrativo Affari Generali | Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al  funzionario | Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e degli atti | Responsabile di Settore Amministrativo e Affari Generali | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B). |
| C.5 | Certificazioni anagrafiche e di stato civile | **Input:**  1)domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio  **Attività**  1)esame da parte dell'ufficio  **Output:**  1)rilascio del certificato | Settore Amministrativo Affari Generali | Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al  funzionario | Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e degli atti | Responsabile di Settore Amministrativo e Affari Generali | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B). |
| C.6 | Atti di nascita, morte e matrimonio | **Input:**  1)domanda dell'interessato /iniziativa d'ufficio  **Attività** 1)istruttoria **Output:**  1)atto di stato civile | Settore Amministrativo Affari Generali | Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al  funzionario | Documentazione necessaria per l’istruttoria delle pratiche.  Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità  delle istanze e degli atti | Responsabile di Settore Amministrativo e Affari Generali | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B). |
| C.7 | Rilascio di documenti di identità | **Input:**  1)domanda dell'interessato  **Attività**  1)esame da parte dell'ufficio  **Output:**  1)rilascio del documento | Settore Amministrativo Affari Generali | Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al  funzionario | Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità del procedimento | Responsabile di Settore Amministrativo e Affari Generali | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B). |
| C.8 | Gestione della leva | **Input:**  1)iniziativa d'ufficio  **Attività**  1)esame e istruttoria  **Output:** 1)provvedimenti previsti dall'ordinamento | Settore Amministrativo Affari Generali | Violazione delle norme per interesse di parte | Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità del procedimento | Responsabile di Settore Amministrativo e Affari Generali | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B). |
| C.9 | Consultazioni elettorali | **Input:**  1)iniziativa d'ufficio  **Attività**  1)esame e istruttoria  **Output:** 1)provvedimenti previsti dall'ordinamento | Settore Amministrativo Affari Generali | Violazione delle norme per interesse di parte | Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità del procedimento | Responsabile di Settore Amministrativo e Affari Generali | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B). |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONE** |
| C.10 | Gestione dell'elettorato | **Input:**  1)iniziativa d'ufficio  **Attività**  1)esame e istruttoria  **Output:**  1)provvedimenti previsti  dall'ordinamento | Responsabile di Settore Amministrativo e Affari Generali | Violazione delle norme per interesse di parte | Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità del procedimento | Responsabile di Settore Amministrativo e Affari Generali | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B). |
| C.11 | Riconoscimento cittadinanza italiana | **Input:**  1)domanda dell'interessato  **Attività** 1)istruttoria **Output:**  1)riconoscimento/diniego della cittadinanza | Responsabile di Settore Amministrativo e Affari Generali | Elusione delle norme che regolano il procedimento relativo al riconoscimento della cittadinanza e conseguente trascrizione nei registri di  cittadinanza | Rispetto dell’ordine cronologico. Eventuale procedura di anticipo del giuramento esaustivamente motivata in relazione alla sua occasionalità deciso dal Sindaco su proposta del  Responsabile di Settore | Responsabile di Settore Amministrativo e Affari Generali | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato. |

AREA DI RISCHIO D – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| D.1 | Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica ALER | **Input:**   1. Ricezione istanza   **Attività:**   * 1. Istruttoria del procedimento **Output:**      1. Eventuale assegnazione | Settore Amministrativo e Affari Generali | Omissione controlli sul possesso dei requisiti in fase di assegnazione  dell’alloggio al fine di favorire determinati soggetti | 1. Adozione di una check list dei controlli sui requisiti da svolgere in fase di assegnazione 2)Valorizzazione della motivazione nel   provvedimento attributivo | Responsabile Settore Amministrativo e Affari Generali | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di  altri. |
| D.2 | Decadenza alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale | **Input:**   1. istanza o d’ufficio   **Attività:**   * 1. Istruttoria del procedimento **Output:**      1. Eventuale decadenza | Settore Amministrativo e Affari Generali e Settore Economico - finanziario | Mancata verifica sulla sussistenza di circostanze che comportano la decadenza | 1. Verifica biennale dei requisiti di permanenza (da parte dei Servizi Sociali anche per provvedimento di decadenza) 2. Verifica morosità (Settore Amministrativo e Affari Generali e Settore   Economico - finanziario) | Responsabile Settore Amministrativo e Affari Generali- | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. |
| D.3 | Concessione di contributi ad associazioni o enti | **Input**:   1. pubblicazione avviso pubblico/ Ricezione istanza di cooperazione o collaborazione   **Attività:** 1)Istruttoria del procedimento **Output:**  1) pubblicazione graduatoria /Eventuale adesione proposta di cooperazione o  collaborazione | Settore Amministrativo e Affari Generali | Insufficiente trasparenza nell’attribuzione e nella quantificazione dei contributi. | 1. Aggiornamento del regolamento comunale per erogazione di contributi che consenta di procedimentalizzare l’iter di attribuzione degli stessi. 2. Valorizzazione della motivazione nel provvedimento attributivo 3. Rendicontazione delle spese effettivamente sostenute | Responsabile Settore Amministrativo e Affari Generali | Dall’approvazione  del PTCP | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. |
| D.4 | Procedura di riscatto delle aree da diritto di superficie in proprietà | **Input:**   1. Ricezione richiesta   **Attività:**  1) Valutazione tecnica della richiesta  **Output:**  1) Emanazione del provvedimento entro i  termini del procedimento | Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | 1. Scarsa valutazione del valore del riscatto al fine di agevolare il richiedente. 2. Mancata adozione del provvedimento entro i termini previsti. | Valutazione attenta della documentazione presentata | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| D.5 | Procedure espropriative e/o acquisizione bonaria | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio   **Attività:**   * 1. Avvio procedura nei termini e secondo le modalità previste dalla legge   2. Emanazione atti rispettando il principio della trasparenza e della L.241/90 e s.m.i.   3. Tentativo accordo bonario   4. Immissione nel possesso   5. Esatta quantificazione dell'indennità di esproprio con contestuale deposito presso la Cassa DDPP   6. emissione decreto di esproprio   **Output:**   * + 1. trascrizione del decreto di   esproprio e atti connessi. | Settore Lavori Pubblici e Patrimonio | 1. Mancato rispetto dei termini e delle modalità previste dalla Legge 2. Mancata trasparenza al fine di evitare possibilità di presentare controdeduzioni da parte del controinteressato. 3. Sovrastima delle indennità di esproprio durante l'accordo bonario al fine di avvantaggiare l'espropriando. 4. Dilazione immotivata o non rispetto dei termini di esproprio al fine di avallare lo stallo della conduzione dell'operazione. | Scrupolosa verifica e tracciatura del procedimento | Responsabile Settore Lavori Pubblici e Patrimonio | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato. |
| D.6 | Attestazione di agibilità | **Input:**   1. Ricezione istanza   **Attività:**   * 1. Valutazione tecnica della istanza   **Output:**   * + 1. rilascio attestazione | Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | 1. Scarsa valutazione tecnica della documentazione presentata al fine di agevolare il richiedente 2. Omessa verifica delle autocertificazioni   al fine di agevolare il richiedente   1. Accordi collusivi per rilascio titolo autorizzativo senza i previsti requisiti di   legge | Utilizzo check list che predetermina i requisiti della domanda e dei documenti a corredo | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato. |
| D.7 | Rilascio dell'idoneità alloggiativa | **Input:**   1. Ricezione istanza   **Attività:**   * 1. istruttoria ed eventuale sopralluogo per la verifica dei requisiti   **Output:**   * + 1. Rilascio del certificato | Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | 1. Accordi collusivi per rilascio titolo autorizzativo senza i previsti requisiti di legge 2. Disomogeneità delle valutazioni 3)Omissione del sopralluogo al fine di favorire il richiedente   4)Evasione delle istanze in spregio dell’ordine di acquisizione al protocollo al fine di favorire taluni  soggetti | 1. Utilizzo check list che predetermina i requisiti della domanda e dei documenti a corredo 2. Criteri per lo svolgimento dei controlli 3. registro per i verbali dei sopralluoghi 4)Monitoraggio dei tempi di evasione | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato. |

**RIF. PROCESSO**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |  |  | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
|  | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** |  | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| D.8 | Iscrizione servizi scolastici a domanda individuale ( mensa, pre / post scuola, trasporto, etc) | **Input:**   1. Ricezione iscrizione   **Attività:**   * 1. Puntuale creazione della anagrafica della banca dati degli utenti dei servizi a domanda individuale   2. Verifica puntuale dei flussi riferiti all'accertamento ed al recupero dei pagamenti   3. Puntuale applicazione dei provvedimenti di riduzione delle tariffe ove dovuti   4. Puntuale emissione dei provvedimenti finalizzati all'accertamento ed al recupero delle somme dovute   **Output:**  1) erogazione del servizio e creazione anagrafica per la  fatturazione | Settore Amministrativo e Affari Generali e Settore Economico - finanziario | Scarso o omesso controllo del possesso dei  requisiti dichiarati | 1. Documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio 2. Pubblicazione informazioni sulle opportunità e sulle modalità di accesso 3. Utilizzo supporti operativi e gestionali per i controlli dei requisiti 4. Rispetto dell’ordine   cronologico | Responsabile Settore Amministrativo e Affari Generali e Responsabile Settore Economico - finanziario | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B | Il livello di rischio è basso in quanto tutti gli utenti sono informati ed il processo non consente margini di discrezionalità significativi |
| D.9 | Servizi per disabili | **Input:**   1. domanda dell'interessato   / segnalazione di terzi  **Attività:**   * 1. elaborazione di un progetto individualizzato da parte dell’assistente sociale   **Output:**   * + 1. eventuale attivazione di   servizi o interventi sociali | Settore Amministrativo e Affari Generali | 1. Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità 2. Disomogeneità delle valutazioni 3. Scarso controllo del possesso dei   requisiti dichiarati | 1. Documentazione   necessaria per l’attivazione  del servizio   1. Utilizzo griglie elaborate per la valutazione delle istanze | Responsabile Settore Amministrativo e Affari Generali Assistente sociale | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | La materia presenta elementi di particolare delicatezza ed ampi margini di discrezionalità tecnica pluridisciplinare |
| D.10 | Servizi assistenziali e socio sanitari per anziani (assistenza domiciliare) | **Input:**   1. domanda dell'interessato   o d’ufficio  **Attività:**   * 1. valutazione del bisogno da parte dell’assistente sociale   **Output:**   * + 1. accoglimento/rigetto della   domanda | Settore Amministrativo e Affari Generali | 1. Disomogeneità delle valutazioni   nella verifica delle richieste   1. Scarso controllo del possesso dei   requisiti dichiarati | 1. Pubblicazione informazioni sulle opportunità e sulle modalità di accesso 2. Adozione prescrizioni regolamentari che indichino i requisiti per l’accesso del beneficio | Assistente sociale e Responsabile Settore Amministrativo e Affari Generali | Misure di trattamento da adottare successivamente all’approvazione del PTCP | A | La materia presenta elementi di particolare delicatezza ed ampi margini di discrezionalità tecnica pluridisciplinare |

**RIF. PROCESSO**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  | **FASI DEL PROCESSO**  **Input:**  1)domanda dell'interessato  **Attività:**  1)esame da parte dell’assistente sociale  **Output:** 1)accoglimento/rigetto della domanda di contributo |  |  |  |  |  | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
|  | **PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** |  | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| D.11 | Erogazione contributi a famiglie e persone in situazione di fragilità economica e sociale | Settore Amministrativo e Affari | 1. Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità 2. Disomogeneità delle valutazioni   nella verifica delle richieste   1. Scarso controllo del possesso dei   requisiti dichiarati | 1. Pubblicazione informazioni sulle opportunità e sulle modalità di accesso 2. Adozione prescrizioni regolamentari che indichino i requisiti per l’accesso del beneficio 3. Verifiche successive sulla veridicità dei requisiti autodichiarati ai sensi del DPR n.445/2000 4. Valorizzazione della motivazione nel provvedimento attributivo | Assistente sociale e Responsabile Settore Amministrativo e Affari Generali | Misure di trattamento del rischio da adottare successivamente all’approvazione del PTCP | A | La materia presenta elementi di particolare delicatezza ed ampi margini di discrezionalità tecnica pluridisciplinare |
| D.12 | SCIA avvio modifica subingresso cessazione attività produttiva commerciale | **Input:**   1. iniziativa di parte   **Attività:**  1) istruttoria  **Output:**  1)Emissione richiesta integrazioni o decorrenza termini per silenzio assenso | Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | 1. Disomogeneità delle valutazioni   nella verifica delle richieste   1. Inosservanza dei termini | 1. Predisposizione e pubblicazione sul sito web dell’Ente dell’elenco della documentazione necessaria per consentire l'istruttoria delle pratiche 2. Griglie per la valutazione delle segnalazioni 3. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle segnalazioni | Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | Misure di trattamento da adottare successivamente all’approvazione del PTCP | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le opportune verifiche. |
| D.13 | Autorizzazione commercio su aree pubbliche | **Input:**   1. istanza di parte   **Attività:**  1) istruttoria  **Output:** 1)Assegnazione area pubblica | Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | 1. Disomogeneità delle valutazioni   nella verifica sulla sussistenza dei requisiti nelle richieste   1. Inosservanza dei termini | 1. Predisposizione e pubblicazione sul sito web dell’Ente dell’elenco della documentazione necessaria per consentire l'istruttoria delle pratiche 2. Griglie per la valutazione delle istanze 3. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze | Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | Misure di trattamento da adottare successivamente all’approvazione del PTCP | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche. |

**RIF. PROCESSO**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |  |  | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
|  | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** |  | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| D.14 | SCIA avvio modifica subingresso cessazione commercio su aree pubbliche in forma itinerante | **Input:**  1) iniziativa di parte  **Attività:**  1) istruttoria  **Output:**  1)Emissione richiesta integrazioni o decorrenza termini per silenzio assenso | Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | 1. Disomogeneità delle valutazioni   nella verifica sulla sussistenza dei requisiti nelle richieste   1. Inosservanza dei termini | 1. Predisposizione e pubblicazione sul sito web dell’Ente dell’elenco della documentazione necessaria per consentire l'istruttoria delle pratiche 2. Griglie per la valutazione delle istanze 3. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze | Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | Misure di trattamento da adottare successivamente all’approvazione del PTCP | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche. |
| D.15 | SCIA avvio modifica subingresso cessazione medie/grandi strutture commerciali | **Input:**   1. iniziativa di parte   **Attività:**  1) istruttoria  **Output:**  1) Emissione richiesta integrazioni o decorrenza termini per silenzio assenso | Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | 1. Disomogeneità delle valutazioni   nella verifica delle richieste   1. Inosservanza dei termini | 1. Predisposizione e pubblicazione sul sito web dell’Ente dell’elenco della documentazione necessaria per consentire l'istruttoria delle pratiche 2. Griglie per la valutazione delle segnalazioni 3. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle   segnalazioni | Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | Misure di trattamento da adottare successivamente all’approvazione del PTCP | A | L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire vantaggi e utilità indebite (favorendo o intralciando la procedura). |
| D.16 | SCIA  manifestazione temporanea e sagre | **Input:**   1. iniziativa di parte   **Attività:**  1) istruttoria  **Output:**  1) Emissione richiesta integrazioni o decorrenza termini per silenzio assenso | Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | 1. Disomogeneità delle valutazioni   nella verifica delle richieste   1. Inosservanza dei termini | 1. Predisposizione e pubblicazione sul sito web dell’Ente dell’elenco della documentazione necessaria per consentire l'istruttoria delle pratiche 2. Griglie per la valutazione delle segnalazioni 3. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle   segnalazioni | Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | Misure di trattamento da adottare successivamente all’approvazione del PTCP | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato. . |

**RIF. PROCESSO**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **PROCESSO**  Autorizzazione unica ambientale (AUA) | **FASI DEL PROCESSO**  **Input:**   1. iniziativa di parte   **Attività:**   * 1. istruttoria   **Output:**   * + 1. autorizzazione/diniego |  |  |  |  |  | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
|  | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** |  | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| D.17 | Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | 1. Disomogeneità delle valutazioni   nella verifica delle richieste   1. Inosservanza dei termini | 1. Predisposizione e pubblicazione sul sito web dell’Ente dell’elenco della documentazione necessaria per consentire l'istruttoria delle pratiche 2. Griglie per la valutazione delle istanze 3. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze | Responsabile di Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | Misure di trattamento da adottare successivamente all’approvazione del PTCP | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, applicando o meno le sanzioni. |
| D.18 | Autorizzazione alla deroga ai limiti acustici nei cantieri edili pubblici e cantieri privati, per manifestazioni e per attività produttive | **Input:**   1. iniziativa di parte   **Attività:**   * 1. istruttoria   **Output:**   * + 1. autorizzazione/diniego | Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | 1. Disomogeneità delle valutazioni   nella verifica delle richieste   1. Inosservanza dei termini | 1. Predisposizione e pubblicazione sul sito web dell’Ente dell’elenco della documentazione necessaria per consentire l'istruttoria delle pratiche 2. Griglie per la valutazione delle istanze 3. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze | Responsabile di Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | Misure di trattamento da adottare successivamente all’approvazione del PTCP | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato. |
| D.19 | Autorizzazione manomissione suolo pubblico | **Input:**   1. iniziativa di parte   **Attività:**   * 1. istruttoria e acquisizione eventuali pareri entro i termini del procedimento   **Output:**   * + 1. autorizzazione/diniego | Settore Lavori pubblici e gestione del patrimonio | 1. Disomogeneità delle valutazioni   nella verifica delle richieste   1. Inosservanza dei termini | 1. Predisposizione e pubblicazione sul sito web dell’Ente dell’elenco della documentazione necessaria per consentire l'istruttoria delle pratiche 2. Griglie per la valutazione delle istanze 3. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze | Responsabile Settore Lavori pubblici e gestione del patrimonio | Misure di trattamento da adottare successivamente all’approvazione del PTCP | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato. |
| D.20 | Autorizzazione occupazione permanente suolo pubblico | **Input:**   1. iniziativa di parte   **Attività:**   * 1. istruttoria e acquisizione eventuali pareri entro i termini del procedimento   **Output:**   * + 1. autorizzazione/diniego | Settore Polizia locale | 1. Disomogeneità delle valutazioni   nella verifica delle richieste   1. Inosservanza dei termini | 1. Predisposizione e pubblicazione sul sito web dell’Ente dell’elenco della documentazione necessaria per consentire l'istruttoria delle pratiche 2. Griglie per la valutazione delle istanze 3. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze | Responsabile Settore Polizia locale | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato. |

**RIF. PROCESSO**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  | **FASI DEL PROCESSO**  **Input:**   1. iniziativa di parte   **Attività:**   * 1. istruttoria   **Output:**   * + 1. autorizzazione/diniego |  |  |  | **RESPONSABILE DELLE MISURE**  Responsabile Settore Polizia locale |  | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
|  | **PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** |  | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| D.21 | Autorizzazione occupazione temporanea suolo pubblico | Settore Polizia locale | 1. Disomogeneità delle valutazioni   nella verifica delle richieste   1. Inosservanza dei termini | 1. Predisposizione e pubblicazione sul sito web dell’Ente dell’elenco della documentazione necessaria per consentire l'istruttoria delle pratiche 2. Griglie per la valutazione delle istanze 3. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato. |
| D.22 | Autorizzazioni artt 68 e 69 TULPS  (spettacoli, intrattenimenti, ecc.) | **Input:**   1. iniziativa di parte   **Attività:**   * 1. istruttoria   **Output:**   * + 1. autorizzazione/diniego | Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | 1. Disomogeneità delle valutazioni   nella verifica delle richieste   1. Inosservanza dei termini | 1. Predisposizione e pubblicazione sul sito web dell’Ente dell’elenco della documentazione necessaria per consentire l'istruttoria delle pratiche 2. Griglie per la valutazione delle istanze 3. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | Dalla data di approvazione del PTCPT | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. |
| D.23 | Autorizzazione demolizione veicoli sequestrati | **Input:**   1. d’ufficio   **Attività:**   * 1. istruttoria   **Output:**   * + 1. autorizzazione/diniego | Settore Polizia locale | 1. Disomogeneità delle valutazioni   nella verifica delle richieste   1. Inosservanza dei termini | 1. Predisposizione e pubblicazione sul sito web dell’Ente dell’elenco della documentazione necessaria per consentire l'istruttoria delle pratiche 2. Griglie per la valutazione delle istanze 3. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze | Responsabile Settore Polizia locale | Dalla data di approvazione del PTCPT | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso  (B) o molto basso (B). |
| D.24 | Concessioni cimiteriali | **Input:**   1. istanza di parte   **Attività:**   * 1. esame da parte dell'ufficio, sulla base dei regolamenti vigenti   **Output:**   * + 1. concessione cimiteriale | Settore Economico - finanziario | Disomogeneità nella valutazione delle istanze di sepoltura | 1. Predisposizione e pubblicazione sul sito web dell’Ente dell’elenco della documentazione necessaria per consentire l'istruttoria delle pratiche 2. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze | Responsabile di Settore Economico - finanziario | Dalla data di approvazione del PTCPT | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso  (B) o molto basso (B). |

**RIF. PROCESSO**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **PROCESSO**  Procedimenti di esumazione ed estumulazione |  |  |  |  |  |  | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
|  | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** |  | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| D.25 | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio   **Attività:**  selezione delle sepolture, attività di esumazione ed estumulazione  **Output:**  maggiore disponibilità di  sepolture presso i cimiteri | Settore Economico - finanziario | 1. Disomogeneità delle valutazioni   nella verifica delle richieste   1. Inosservanza dei termini | Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dei procedimenti | Responsabile di Settore Economico - finanziario | Dalla data di approvazione del PTCPT | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso  (B) o molto basso (B). |
| D.26 | Rilascio di patrocini gratuiti o onerosi | **Input:**   1. iniziativa di parte   **Attività**   1. esame e istruttoria   **Output:** 3)riconoscimento del patrocinio gratuito o oneroso | Settore Amministrativo e Affari Generali | Violazione delle norme per interesse di parte | 1. Valorizzazione della motivazione nel provvedimento attributivo 2. Adozione di previsioni regolamentari al fine di apprestare adeguata disciplina | Responsabile Settore Amministrativo e Affari Generali | Dalla data di approvazione del PTCPT | B | Il processo attiene ad interessi dal valore tendenzialmente moderato. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B). |

AREA DI RISCHIO E – GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| E.1 | Rimborso somme riscosse e non dovute per tributi locali | **Input:**   1. iniziativa di parte: richiesta rimborso   **Attività:**   * 1. Verifica dei presupposti   **Output:**   * + 1. Liquidazione | Responsabile Settore Economico Finanziario | Disparità di trattamento nella gestione della tempistica nella liquidazione dei rimborsi | 1. Valorizzazione della motivazione nel rispetto delle disponibilità di bilancio | Responsabile Settore Economico Finanziario | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. I riflessi nei confronti dei terzi sono elevati. I criteri di valutazione, di carattere temporale, sono di tutta evidenza, essendo  determinati dall’ordine di arrivo al protocollo. Il rischio è stato ritenuto  Moderato. |
| E.2 | Recupero entrate tributarie | **Input:**  iniziativa d’ufficio  **Attività:**   1. Verifica della mancata riscossione   **Output:**  1) Emissione dell'avviso di recupero | Responsabile Settore Economico Finanziario | Ritardo nei controlli con conseguente maturazione dei termini di prescrizione e/o di decadenza al fine di agevolare un particolare soggetto | 1. Report annuale sul recupero delle entrate 2. tracciabilità degli accessi sulla posizione di ogni singolo contribuente | Responsabile Settore Economico Finanziario | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Il rischio maggiore tuttavia si ritiene possa essere determinato piuttosto dalla quantità ed alto grado di complessità delle pratiche da trattare, anche alla luce delle frequenti modifiche  normative. Rischio Alto |
| E.2.1 | Recupero entrate tributarie | **Input:**  iniziativa d’ufficio  **Attività:**   1. Verifica della mancata riscossione   Output:  1) Emissione dell'avviso di recupero | Responsabile Settore Economico Finanziario | Volontario ritardo  nell’emissione e nella relativa notifica degli avvisi di pagamento | 1)Tracciabilità degli operatori e delle operazioni | Responsabile Settore Economico Finanziario | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici dispongono della banca dati tributaria, ma l’evidenza ed il tracciamento degli utilizzatori incaricati è altamente disincentivante rispetto al rischio in oggetto. Il livello di interesse verso l’esterno è sicuramente elevato, pertanto il rischio è da  ritenersi Moderato |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| E.3 | Sgravi totali o parziali delle cartelle esattoriali  /provvedimenti di accertamento | **Input:**   1. )iniziativa di parte: presentazione dell'istanza di sgravio **Attività:**    1. Verifica dei presupposti per lo sgravio   **Output:**   * + 1. Concessione dello   sgravio | Tutti i Responsabili di Settore | Mancata o carente verifica dei presupposti di fatto o di diritto che giustificano lo sgravio cartelle esattoriali / provvedimento di accertamento, al fine di favorire il richiedente | 1. Puntuale applicazione degli atti regolamentari del comune | Tutti i Responsabili di Settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio. |
| E.4 | Rateizzazione del pagamento dell'entrate (tributi, tariffe, sanzioni amministrative, ecc.) | **Input:**   1. )iniziativa di parte: presentazione dell'istanza di rateizzazione **Attività:**    1. Verifica dei presupposti per la rateizzazione    2. Concessione della rateizzazione **Output:**       1. Controllo dei   pagamenti delle rate | Tutti i Responsabili di Settore | Mancata o carente verifica dei presupposti di fatto, previsti dalla regolamentazione comunale che giustificano la rateizzazione,  al fine di favorire il richiedente | Puntuale applicazione degli atti regolamentari del comune | Tutti i Responsabili di Settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato |
| E.5 | Riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali | **Input:**  iniziativa d’ufficio   1. Verifica della mancata riscossione **Attività:**   1) Iscrizione al ruolo  **Output:**  1) Nel caso di mancato pagamento, avvio delle  procedure cautelari | I Responsabili dei Settori coinvolti | Esclusione dalla procedura di riscossione coattiva, al fine di favorire soggetti particolari | Consegna completa dei ruoli al concessionario incaricato alla riscossione coattiva | Responsabili di Settore | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio. |
| E.6 | Accertamenti con adesione dei tributi locali | **Input:**  1)iniziativa di parte / d'ufficio  **Attività:**  1) Istruttoria entro i termini del procedimento **Output:**  adesione e pagamento da parte del contribuente o rigetto  della richiesta | Responsabile Settore Economico Finanziario | Omessa verifica e controllo sulla correttezza dei pagamenti effettuati  omessa verifica per interesse di parte o violazione della normativa per favorire un determinato soggetto | 1. Puntuale applicazione degli atti regolamentari del comune. 2. Valorizzazione della motivazione | Responsabile Settore Economico Finanziario | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, applicando o meno le sanzioni. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| E.7 | Liquidazione e pagamento fatture agli operatori economici affidatari di lavori, servizi, forniture | **Input:** 1)Ricezione della fattura  **Attività:**  1) Verifica dell'adempimento della prestazione **Output:**  1) Liquidazione e pagamento | Responsabili di tutti i Settori | Non rispetto delle scadenze di pagamento e dell'ordine cronologico delle fatture;  Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario;  Emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo.  Emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico. Pagamenti effettuati in violazione delle procedure previste.  Ritardata erogazione di compensi dovuti rispetto ai tempi contrattualmente previsti. Liquidazione fatture senza adeguata verifica della prestazione.  Sovrafatturazione o fatturazione di prestazioni non svolte. Pagamenti senza rispettare la cronologia nella presentazione delle fatture, provocando favoritismi e disparità di trattamento tra i  creditori dell'ente. | 1. Rispetto dei tempi di pagamento e dell'ordine cronologico secondo la protocollazione per la liquidazione 2. Documentazione necessaria per effettuare il pagamento (DURC, etc.) 3. Procedura formalizzata che garantisca la tracciabilità delle fatture 4. Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di liquidazione | Responsabili di tutti i Settori | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| E.8 | Gestione ordinaria della entrate | **Input:**  1) iniziativa d'ufficio  **Attività:**  1) istruttoria per introito delle somme dovute  **Output:**  1) accertamento dell'entrata e  riscossione | Tutti i Settori | Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi. Mancato recupero di crediti  Omessa applicazione di sanzioni | Applicazione previsioni regolamentari | Tutti i Responsabili | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio. |
| E.9 | Adempimenti fiscali | **Input:**   1. iniziativa d'ufficio   **Attività:**   * 1. quantificazione e liquidazione   **Output:**   * + 1. pagamento | Tutti i Settori | Violazione di norme | Formazione in materia del personale | Tutti i Settori | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
| E.10 | Acquisto beni immobili e / o stipula locazioni passive | **Input:**   1. iniziativa d'ufficio   **Attività:** 1)Approfondita analisi dei limiti legislativi vigenti  Approfondita istruttoria sulle effettive esigenze  dell’acquisto e/o della stipula della locazione passiva relativamente alla singola fattispecie  **Output:** 1)Decisione di procedere/non  procedere all’acquisto o locazione | Settore Lavori Pubblici e patrimonio | Superficiale analisi della sussistenza delle possibilità previste dalla legge per l’acquisto o la stipula della locazione.  Mancata e/o insufficiente motivazione per favore la parte cedente o locante  Non congruità del costo relativo all’acquisto e/o alla locazione passiva Concessione, locazione o alienazione di immobili senza il rispetto di criteri di economicità e produttività  Favorire l’interesse della controparte rispetto a quello  dell’amministrazione. Inadeguata manutenzione e  custodia dei beni | 1. Adeguate ed oggettive motivazioni delle esigenze dell’acquisto e/o della stipula della locazione attinenti e corrispondenti ad i criteri normativamente previsti e congruità del costo. 2. Acquisizione previa del parere del Responsabile del Settore Economico - finanziario | Settore Lavori Pubblici e patrimonio | Dall’entrata in vigore delle norme in oggetto | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| E.11 | Vendita alloggi Comunali | **Input:**   1. iniziativa d'ufficio   **Attività:**   * 1. Rispetto delle eventuali procedure del piano di vendita Regionale   2. Individuazione dei requisiti soggettivi/oggettivi dei partecipanti   3. Accertamento dei requisiti dichiarati   4. Verifica dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto   5. Ricezione dell'offerta nei termini e integrità dei plichi.   6. Custodia dei plichi se cartacei   7. Valutazione della congruità del valore   8. Corretta procedura della alienazione **Output:** 1)Sottoscrizione   contratto di vendita | Settore Lavori Pubblici e patrimonio | Mancato rispetto delle procedure relative all'autorizzazione del Piano vendita Regionale  Mancata verifica dei requisiti richiesti ai partecipanti Mancata verifica dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto  Ricezione dell'offerta oltre i termini e ammissione di plichi inidonei  Erronea valutazione della congruità del valore (sottovalutazione del bene)  Scorretta procedura della alienazione | Conservazione in cassaforte delle offerte se con offerta in formato cartaceo | Settore Lavori Pubblici e patrimonio | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| E.12 | Programmazione ed attuazione vendita beni immobili di proprietà comunale | **Input:** 1)Programmazione ed inserimento nel piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale **Attività**:   1. perizia di stima eseguita da un soggetto interno o valutazione peritale asseverata eseguita da terzo all’ente. 2. Indizione bando di gara e successiva aggiudicazione nel rispetto del valore definito   **Output:** Sottoscrizione contratto di vendita | Settore Lavori Pubblici e gestione del patrimonio | Mancanza e/o superficiale programmazione  relativa all’inserimento nel piano annuale delle alienazioni e valorizzazioni  Mancata o non esatta valutazione periziale del bene  Valutazione non imparziale.  Mancata indizione bando di gara di evidenza pubblica selezione "pilotata" o sottostima del valore per interesse/utilità di uno o più commissari o soggetti esterni Aggiudicazione del bene immobile effettuata con ribasso di oltre il 10% del valore periziato in seguito precedente  gara andata deserta | 1. Puntuale programmazione relativa all’inserimento nel piano annuale delle alienazioni e valorizzazioni. 2. Puntuale perizia di stima debitamente motivata eseguita da un soggetto interno o valutazione peritale asseverata eseguita da terzo all’ente. 3. Puntuale indizione gara ad evidenza pubblica 4. Aggiudicazione del bene immobile con ribasso motivato di non oltre il 10% del valore periziato in seguito precedente gara andata deserta 5. Conservazione in cassaforte delle offerte se con offerta in formato cartaceo | Settore Lavori Pubblici e gestione del patrimonio | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | contratti di cessione di immobili comunali, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure |
| E.13 | Autorizzazione all'utilizzo di locali e strutture comunali | **Input:**   1. Ricezione istanza di parte   **Attività:**  1) Istruttoria entro i termini del procedimento  **Output: 1)**Autorizzazione o diniego | Settore Lavori Pubblici e patrimonio - Settore Amministrativo e Affari Generali | Discrezionalità nell'applicazione dei criteri di utilizzo, al fine di favorire particolari soggetti.  Disparità di trattamento durante i periodi di propaganda elettorale | 1. Rispetto del numero di protocollazione nell’assegnazione delle domande 2. Avviso preventivo per la assegnazione delle palestre scolastiche comunali (al di fuori   dell’orario di utilizzo delle stesse) e degli altri spazi di proprietà comunali da porre a disposizione delle associazioni sportive e culturali locali  per singola stagione | Responsabili dei Settori coinvolti | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| E.14 | Gestione dei contratti  -di manutenzione delle aree verdi/ strade e aree pubbliche/ immobili/edifici scolastici/ illuminazione pubblica/impianti sportivi/cimiteri/ segnaletica stradale/spurgo caditoie/rimozione neve/ecc  - pulizia immobili comunali ecc | **Input:**   1. affidamento del servizio   **Attività:**   * 1. Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto   2. gestione del contatto (eventuali contestazioni, penali, risoluzione, ecc);   **Output:**  Rilascio o diniego di collaudo/verifica di conformità/ certificato  di regolare esecuzione; | Settore Lavori Pubblici e patrimonio | Mancato controllo per agevolare l’operatore economico, anche su pressione dello stesso, affinché le condizioni di esecuzione della prestazione vengano rimodulati in funzione delle sue esigenze e con alterazione delle condizioni contrattuali e della parità tra i soggetti concorrenti | Verifica delle condizioni di esecuzione delle prestazioni, con particolare riferimento alle migliorie offerte in sede di gara (OEV) ed alla applicazione di penali  Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo della prestazione | Settore Lavori Pubblici e patrimonio | Dall’approvazione  del PTPCT | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| E.15 | Affidamento e gestione impianti sportivi | **Input:**   1. iniziativa d'ufficio con bando pubblico   **Attività:**  1) istruttoria e valutazione delle domande  **Output:**  affidamento gestione | Settore Lavori Pubblici e patrimonio - Settore Amministrativo e Affari Generali | Assegnazione reiterata alle medesime associazioni della gestione degli immobili  Bando sartoriale per agevolare particolari soggetti | 1. Predeterminazione puntuale dei criteri, dei requisiti e delle condizioni di accesso; 2. Valutazione dell’offerta sportiva/culturale proposta in base a parametri predeterminati; 2)attribuzione di punteggio in modo oggettivo; 3. esaustività della motivazione. | Settore Lavori Pubblici e gestione del patrimonio -  Settore Amministrativo e Affari Generali | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio. |

***AREA DI RISCHIO F – CONTROLLI, VERIFICHE E SANZIONI***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | ANALISI DEL RISCHIO | |
| VALUTAZIONE COMPLESSIVA | **MOTIVAZIONI** |
|  |  | **Input:**  iniziativa d'ufficio |  |  |  |  |  |  |  |
| F.1 | Accertamento violazioni amministrative al codice della strada | **Attività**   1. Rilevazione dell'infrazione con contestazione immediata 2. Preavviso di accertamento dell'infrazione   **Output:**  1) Nel caso di mancato pagamento del preavviso, redazione e notifica del verbale di  contestazione | Settore Polizia locale | 1. Omessa verifica per   interesse di parte.   1. Difformità nelle procedure relative all’attività di vigilanza, controllo ed ispezione . 2. Carenza di motivazione in fase di annullamento del preavviso di accertamento dell'infrazione, al fine di favorire un particolare soggetto | 1. Monitoraggio e periodiche relazioni del numero di preavvisi e verbali annullati in autotutela 2. Monitoraggio e periodiche relazioni del numero di ricorsi e del loro esito 3. Procedura formalizzata e tracciabilità informatica dell'iter del verbale | Responsabile Settore Polizia locale | Dall’entrata in  vigore del PTPC | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze dei quali dispongono, in favore di taluni soggetti. |
|  |  | **Input:**  iniziativa d'ufficio |  |  |  |  |  |  |  |
| F.1.2 | Accertamento violazioni amministrative al codice della strada | **Attività:**   1. Rilevazione dell'infrazione 2. Preavviso di accertamento dell'infrazione   **Output:**  1) Nel caso di mancato pagamento del preavviso, redazione e notifica del verbale di  contestazione | Settore Polizia locale | Ritardo nella notifica della sanzione amministrativa con conseguente maturazione dei termini di prescrizione | 1. Verifica sul software della corrispondenza dei verbali con l’inserimento 2. Sottoposizione verbali al controllo a campione successivo.   2)Monitoraggio periodico del numero di verbali che per motivi temporali risultano prescritti 3)Rendicontazione annuale | Responsabile Settore Polizia locale | Dall’entrata in  vigore del PTPC | M | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze dei quali dispongono, in favore di taluni soggetti. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | ANALISI DEL RISCHIO | |
| VALUTAZIONE COMPLESSIVA | **MOTIVAZIONI** |
| F.2 | Verifiche accertamenti abusi edilizi | **Input:**   1. iniziativa d'ufficio/ ricezione e valutazione eventuale segnalazione   **Attività**   1. attività di verifica 2. puntuale controllo delle opere edilizie eseguite   **Output:**  sanzione / ordinanza di demolizione/ archiviazione | Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente e Settore Polizia locale | 1. Omissione totale o parziale dei controlli sull’attività edilizia in corso nel territorio   interesse di parte. 2)Omissione e/o esercizio di discrezionalità e/o parzialità nello svolgimento delle attività di verifica consentendo ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.   1. Interferenze esterne da parte dei soggetti coinvolti nei procedimenti volti a scongiurare l’ipotesi di avvio del procedimento sanzionatorio,   l’applicazione delle sanzioni o a ridurne l’ammontare.   1. Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell’ordine di ripristino, senza porre in essere la complessa attività di accertamento dell’impossibilità di procedere alla demolizione   dell’intervento abusivo, senza pregiudizio per le opere eseguite legittimamente in conformità al titolo edilizio. 5)Mancanza della vigilanza sulle attività edilizie in e su quelle liberalizzate ( CIL e CILA).  6)Accordi collusivi per mancato accertamento  violazioni/reati. | 1. Registro per verificare la corrispondenza tra il numero delle segnalazioni di abusi pervenute ed il numero di sopralluoghi effettuati e monitoraggio annuale relativo all’effettuazione dei controlli programmati 2. Sopralluoghi a cura di più operatori 3. Tracciatura informatica del procedimento 4. Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare   nell’eventuale sopralluogo per la  definizione del verbale. | Responsabili Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente e Settore Polizia locale | Misure di trattamento del rischio n 2 – 3 -4 già in attuazione  Misure di trattamento del rischio n. 1 dall’entrata in vigore del PTPC | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, irrogando o meno le sanzioni. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | ANALISI DEL RISCHIO | |
| VALUTAZIONE COMPLESSIVA | **MOTIVAZIONI** |
| F.3 | Verifica requisiti per acquisto per alloggi in Edilizia Convenzionata | **Input:**  1) Ricezione istanza  **Attività:**  1) Valutazione tecnica dell'istanza  **Output:**  1) Rilascio o diniego del certificato/ autorizzazione | Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | 1. Valutazione della documentazione presentata al fine di agevolare il richiedente. 2. Omessa verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi e/o oggettivi occorrenti, al fine di agevolare il richiedente. 3)Inosservanza dell'ordine cronologico delle richieste al fine di favorire un   soggetto particolare. | 1. Attenta verifica della sussistenza dei requisiti per l’acquisto mediante check list dei controlli da effettuare. 2. Previsione metodi di ricalcolo del conguaglio dovuto al fine della vendita. | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | Da adottare dopo l’approvazione del PTCP | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. |
| F.4 | Autorizzazione vendita anticipata per immobili acquisiti in regime di edilizia convenzionata e/o PEEP | **Input:**   1. Ricezione istanza   **Attività:**   * 1. Calcolo conguaglio costo di costruzione   2. Verifica sussistenza requisiti per l’autorizzazione   **Output:**  1) Rilascio o diniego del certificato/ autorizzazione | Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | 1. Omessa verifica della sussistenza dei requisiti per l’ottenimento   dell’autorizzazione anticipata   1. Omesso e/o inesatto calcolo della somma dovuta 2. Omesso e/o inesatto calcolo della somma dovuta a conguaglio per il costo di costruzione. 3. Inosservanza dolosa dell’ordine cronologico di acquisizione delle istanze al protocollo 4. Carente diffusione   dell’avviso pubblico della possibilità per gli aventi diritto di ottenere  l’autorizzazione | 1. Attenta verifica della sussistenza dei requisiti per l’acquisto se richiesti dalla legge. 2. Previsione metodi di ricalcolo del conguaglio dovuto al fine della vendita 3)Comunicazione pubblica su home page dell’Ente ed all’Albo Pretorio a tutti gli aventi diritto della possibilità di ottenimento dell’autorizzazione | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia privata ed ambiente | Dalla data di approvazione del PTPCT | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. |
| F.5 | Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa | **Input:**   1. iniziativa d'ufficio   **Attività:**   * 1. attività di verifica   **Output:**   * + 1. sanzione   /archiviazione | Settore Polizia locale | 1. Omessa verifica per interesse di parte. 2. Interferenze esterne da parte dei soggetti coinvolti nei procedimenti volte a scongiurare l’ipotesi di avvio del procedimento sanzionatorio,   l’applicazione delle sanzioni o a ridurne l’ammontare. | 1. Report periodici sui controlli svolti 2. Sopralluoghi a cura di più operatori 3. tracciatura informatica del procedimento | Responsabile Settore Polizia locale | Dalla data di approvazione del PTPCT | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | ANALISI DEL RISCHIO | |
| VALUTAZIONE COMPLESSIVA | **MOTIVAZIONI** |
| F.6 | Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio   **Attività:**   * 1. attività di verifica   **Output:**   * + 1. sanzione   /archiviazione | Settore Polizia locale | 1. Omessa verifica per interesse di parte. 2. Interferenze esterne da parte dei soggetti coinvolti nei procedimenti volte a scongiurare l’ipotesi di avvio del procedimento sanzionatorio,   l’applicazione delle sanzioni o a ridurne l’ammontare. | 1. Monitoraggio periodico   relativo all’effettuazione dei controlli programmati a cura del Comandante | Responsabile Settore Polizia locale | Dalla data di approvazione del PTPCT | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti. |
| F.7 | Controlli sull’abbandono di rifiuti urbani | **Input:**  iniziativa d'ufficio  **Attività:**  attività di verifica  **Output:** sanzione o archiviazione | Settore Lavori pubblici e patrimonio Settore Polizia locale | 1. Omessa verifica per interesse di parte. 2. Interferenze esterne da parte dei soggetti coinvolti nei procedimenti volte a scongiurare l’ipotesi di avvio del procedimento sanzionatorio,   l’applicazione delle sanzioni o a ridurne  l’ammontare. | Compilazione di report settimanali | Responsabile Settore Lavori pubblici e patrimonio Settore Polizia locale | Dalla data di approvazione del PTPCT | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti. |
| F.8 | Gestione della centrale operativa e della videosorveglianz a del territorio | **Input:**  iniziativa di parte e  d’ufficio  **Attività**  Presa in carico segnalazione  /richiesta di intervento e controllo costante  **Output:**  Azioni conseguenti per fare fronte alla  richiesta pervenuta | Settore Polizia locale | 1. Violazione delle disposizioni vigenti di cui al D.lgs. n. 196/2003 e di cui al Reg. UE 2016/679 in materia di trattamento del dato 2. Visione delle immagini da parte di soggetti non abilitati | 1. Registrazione delle richieste di accesso alle banche dati (es: PRA, MCTC, etc.) da parte del personale del Comando. 2. Tracciabilità informatica di accessi e interrogazioni ai sistemi di videosorveglianza ed alle relative banche dati. 3. Predisposizione di protocolli operativi con il DPO. | Responsabile Settore Polizia locale | Dalla data di approvazione del PTPCT | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti. |
| F.9 | Attività di polizia giudiziaria | **Input:**  iniziativa di ufficio o di parte  **Attività**: Accertamento reati.  **Output:** Trasmissione delle comunicazione delle notizie di reato alla Procura della Repubblica | Settore Polizia locale | 1. Mancato accertamento doloso del reato 2. Mancata rispetto dei tempi di trasmissione di atti per convalida 3. Collusione con indagato | Svolgimento delle attività, se possibile e salvi i casi di urgenza, in presenza di due Agenti con funzioni di Polizia Giudiziaria | Settore Polizia Locale | Dalla data di approvazione del PTPCT | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti. |

AREA DI RISCHIO G – INCARICHI E NOMINE

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONI COMPLESSIVE** | **MOTIVAZIONI** |
| G.1 | Conferimento di incarichi di consulenza, ricerca e studio (art, 7 comma 6 Dlgs 165/01) | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio   **Attività:**   * 1. Rilevazione del bisogno e inserimento nel programma degli incarichi   2. Espletamento di apposita procedura comparativa dei curricula pervenuti   3. Verifica del possesso dei requisiti richiesti   **Output:**   * + 1. Conferimento dell’incarico   e sottoscrizione contratto | Tutti i Settori | 1. Conferimento di detti incarichi per rispondere ad esigenze ordinarie prevedibili dell’Ente. 2. Mancata verifica della presenza di adeguate professionalità interne dell’ente. 3. Conferimento incarichi di collaborazione, consulenza, studio e   ricerca “fiduciari” 4)Conferimento di detti incarichi senza alcuna procedura comparativa trasparente al fine di favorire soggetti particolari  5)Mancata predeterminazione del compenso 6)Sottoposizione  dell’incaricato a vincolo  di subordinazione  7)Proroghe o rinnovo del  conferimento | 1. Programmazione degli incarichi 2. Controllo preventivo dell'assenza di professionalità interne, in sede di redazione del programma degli incarichi 3. Verifica della vigenza di adeguate previsioni regolamentari poste a presidio del procedimento | Responsabili dei Settori | Prima dell'approvazione del programma degli incarichi di consulenza, ricerca e studio. | A | Il conferimento di incarichi, dati gli interessi economici che attiva, può celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri. L’instaurarsi di rapporti fiduciari inoltre, quand’anche scevri da interessi personali, potrebbe comportare elusioni delle previsioni di legge. Rischio Alto |
| G.2 | Verifica  dell’insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del Dlgs 39/2013 | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio   **Attività**:  Verifica dell’insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità al momento del conferimento dell’atto di incarico  **Output:**  1) esito della verifica | Tutti i settori | Mancata richiesta di dichiarazione d’insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità al fine di non rendere trasparente le situazioni esistenti Mancata richiesta all’incaricato del curriculum vitae e degli incarichi precedentemente assunti ancorché cessati, al fine di non rendere trasparente la situazione esistente  Mancata acquisizione della dichiarazione di insussistenza di conflitti  di interessi | Puntuale acquisizione di autodichiarazione da parte del soggetto incaricato  dell’insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi del Dlgs 39/2013 | Il Responsabile del Settore coinvolto | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi e riguarda requisiti facilmente verificabili  all’interno dell’ufficio. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) |

AREA DI RISCHIO H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
|  |  | **Input:**  1) iniziativa d'ufficio |  |  |  |  |  |  |  |
| H.1 | Scelta del professionista | **Attività:**  1)Conferimento contratto d’opera professionale 2)Affidamento dell’incarico secondo la disciplina di cui al codice contratti  **Output:**  1) affidamento del servizio o  conferimento dell’incarico | Tutti i settori coinvolti | 1. Scelta dell’avvocato rappresentante e patrocinatore legale su base esclusivamente fiduciaria e senza previa procedura comparativa 2. Mancata applicazione del principio della rotazione degli incarichi | 1. Applicazione del principio di rotazione degli incarichi 2. Pubblicazione della determinazione di affidamento dell’incarico all’Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente | Responsabili dei Settori coinvolti | Attività da attuare | A | L’affidamento di incarichi per servizi legali, attesi gli interessi economici che attiva, può  determinare l’affidamento di incarichi legali a favore di taluni professionisti in danno di altri. L’instaurarsi di rapporti fiduciari inoltre, quand’anche scevri da interessi personali, potrebbe comportare elusioni del principio di rotazione. Rischio Alto |
| H.2 | Gestione contenzioso | **Input:**   1. iniziativa d'ufficio   **Attività:**  1)controllo e monitoraggio delle fasi del contenzioso in essere, anche mediante comunicazione tempestiva all'organo amministrativo di vertice  **Output:**  1) Monitoraggio delle tempistiche procedurali | Tutti i settori coinvolti | Mancato monitoraggio delle tempistiche tale da incorrere in decadenze riguardo soprattutto ad eventuali impugnazioni in secondo grado o relativamente ai termini di esecuzione di decisioni e/o sentenze | 1. Puntuale controllo e monitoraggio delle fasi del contenzioso in essere, anche mediante comunicazione tempestiva all'organo amministrativo di vertice, degli sviluppi delle varie cause esistenti 2. Previsione chiara e dettagliata nel disciplinare delle attività oggetto di assistenza legale e patrocinio legale, compreso il costante aggiornamento del Responsabile sulle fasi e   andamento del giudizio. | Responsabili dei Settori coinvolti | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A | L’assenza di monitoraggio da parte dei Responsabili dei Settori coinvolti in ordine alla gestione dei contenziosi del professionista esterno incaricato, determina una scarsa responsabilizzazione interna oltre che una potenziale lezione del pubblico interesse. Rischio Alto |
| H.3 | Supporto giuridico e pareri legali | **Input:**   1. iniziativa d'ufficio   **Attività:**   1. istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere   **Output:**   1. determinazione dell’Ente in   ordine a questioni controverse. | Tutti i settori coinvolti | 1. violazione di norme per interesse/utilità; 2. interferenza della politica nella gestione amministrativa con conseguente violazione del principio di distinzione tra politica ed amministrazione | Applicazione del principio di rotazione degli incarichi di assistenza; | Responsabili dei Settori coinvolti | Misure di trattamento del rischio da attuare | A | L’affidamento di incarichi per servizi legali, attesi gli interessi economici che attiva, può  determinare l’affidamento di incarichi legali a favore di taluni professionisti in danno di altri. L’instaurarsi di rapporti fiduciari inoltre, quand’anche scevri da interessi personali, potrebbe comportare elusioni del principio di rotazione. Rischio  Alto |

AREA DI RISCHIO I – GESTIONE RIFIUTI

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONI COMPLESSIVE** | **MOTIVAZIONI** |
| I.1 | Gestione del Servizio in house providing del servizio raccolta e smaltimento rifiuti | **Input:**  iniziativa d'ufficio  **Attività:**  Fase di vigilanza e controllo continuo della gestione del servizio  **Output:**  Verbali di verifica e/o contestazioni | Settore Lavori pubblici e patrimonio | Perdita di controllo sulla tracciabilità dei rifiuti raccolti dal gestore, sulla qualità del servizio reso, nonché sui costi operativi di gestione dichiarati dal gestore in sede di predisposizione annuale del Piano Economico Finanziario | 1)Dotazione in capo al  gestore di apposito software che procedimentalizzi tutte le attività gestionali, sia dal punto di vista organizzativo, sia per quanto riguarda la tenuta della contabilità analitica. Tale sistema dovrà  i) essere aperto nel senso di consentire al Responsabile del servizio l’accesso in remoto, per la consultazione di tutte le informazioni necessarie al controllo dei servizi effettuati; | Responsabile Settore Lavori pubblici e patrimonio | Dalla data di approvazione del PTPC | M | L'affidamento, seppur in house, può determinare un’assenza di controllo sulle effettive modalità di gestione del servizio medesimo. |
|  |  |  |  |  | 2)aggiornamento continuo  del sofware per assicurarne la piena fruibilità perl’intera  durata del contratto. |  |  |  |  |
| I.2 | Gestione del Servizio in house providing del servizio raccolta e smaltimento rifiuti | **Input:**  iniziativa d'ufficio  **Attività:**  Fase di vigilanza e collaborazione nella realizzazione degli obiettivi previsti nella gestione del servizio **Output:**  Verifica percentuale di raccolta  differenziata | Settore Lavori pubblici e patrimonio | Mancato apporto al raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata anche specifici di un determinato ciclo | 1)Promozione e applicazione di meccanismi di incentivazione in relazione al raggiungimento (o meno) di specifici obiettivi di raccolta differenziata. | Responsabile Settore Lavori pubblici e patrimonio | Dalla data di approvazione del PTPC | M | L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONI COMPLESSIVE** | **MOTIVAZIONI** |
| I. 3 | Gestione del  Servizio in house providing del servizio raccolta e smaltimento rifiuti | **Input:**  iniziativa d'ufficio  **Attività:**  Fase di gestione dati del servizio in house providing  **Output:**  Relazione contenente le indicazioni previste dalla normativa vigente | Settore Lavori pubblici e patrimonio | Gestione del Servizio in house providing  del servizio raccolta e smaltimento rifiuti- Mancata comunicazione/ pubblicizzazioni dati | 1. Misure volte a favorire una maggiore trasparenza dei costi del servizio dichiarati annualmente dal gestore in sede di redazione del Piano economico-finanziario (PEF) 2. obbligo, in ottemperanza alle norme, di predisporre congiuntamente al PEF la relazione di accompagnamento di cui all’art. 8, co. 3, del d.P.R. 158/1999. 3. trasparenza dei costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata (e alla tracciabilità dei   relativi flussi), opportunamente disaggregati in relazione ai diversi flussi di raccolta e ai proventi derivanti dalla valorizzazione economica dei flussi provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio sul mercato e sul  circuito CONAI/Consorzi. | | Responsabile Settore Lavori pubblici e patrimonio | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse. |
| I. 4 | Gestione del servizio  centro raccolta rifiuti | **Input:**  iniziativa d'ufficio  **Attività:**  Gestione del servizio  **Output:**  Gestione del centro raccolta rifiuti per il conferimento dei rifiuti differenziati | Settore Lavori pubblici e patrimonio | 1)Mancata verifica da parte del personale addetto alla gestione del corretto conferimento dei rifiuti indifferenziati; 2)Scorretta gestione da parte della società appaltatrice del servizio di smaltimento dei rifiuti raccolti | 1)Formazione del personale preposto al presidio del centro di raccolta; 2)Verifiche con cadenza  periodica sull’avvenuto rispetto delle corrette modalità di controllo sul conferimento dei rifiuti  3) tracciabilità del corretto smaltimento dei rifiuti da parte della società appaltatrice del servizio. | | Responsabile Settore Lavori pubblici e patrimonio | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | M | L'affidamento a personale volontario talvolta cela una gestione non professionale di presidio del centro raccolta. |

AREA DI RISCHIO L – GOVERNO DEL TERRITORIO

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
| L.1 | Permessi di costruire convenzionati | **Input:**  1) iniziativa di parte  **Attività:**  1come per piani attuativi, senza stipula di convenzione, ma di atto unilaterale d’obbligo  **Output:**  1)come piano attuativo | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia privata e Ambiente | Tutti i punti  dell’allegato 2A | Tutti i punti di cui  all’allegato 2B | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia privata e Ambiente | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A+ | L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. |
| L.2 | Rilascio e Controllo dei titoli abilitativi edilizi:  -Permesso di Costruire  - SCIA  – CIL e CILA | **Input:**   1. iniziativa di parte   **Attività:**   * 1. Fase dell’assegnazione delle pratiche per l’istruttoria   2. istruttoria seguita da più soggetti istruttori, laddove in servizio nel rispetto dei tempi di legge   3. Fase della richiesta di integrazioni documentali   4. Fase del calcolo del contributo di costruzione   5. eventuale preavviso di diniego   **Output:**   * + 1. Conclusione del procedimento con rilascio o diniego     2. fare del controllo della esecuzione   dell’intervento | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia privata e Ambiente | Tutti i punti  dell’allegato 2A | Tutti i punti di cui  all’allegato 2B | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia privata e Ambiente | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A+ | L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. |
| L.3 | Servizi di protezione civile | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio o su segnalazione   di terzi  **Attività:**   * 1. gestione dei rapporti con i volontari mediante convenzione   **Output:**   * + 1. gestione emergenza | Settore Lavori Pubblici e Patrimonio – Settore Polizia Locale | Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte | Rapporto annuale delle attività da parte del gruppo comunale di protezione civile, | Responsabili di Settore LL.PP. e patrimonio – Settore Polizia Locale | Dall’approvazione  del PTPCT | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso  (B-). |
| L.4 | Sicurezza ed ordine pubblico | **Input:**   1. iniziativa d’ufficio   **Attività:**   * 1. gestione della Polizia locale   **Output:**   * + 1. servizi di controllo e prevenzione | Settore Polizia Locale | violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio | Verifica della presenza sul territorio delle forze di polizia locale anche mediante relazioni periodiche. | Responsabili Settore Polizia Locale | Dall’approvazione  del PTPCT | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso  (B-). |

AREA DI RISCHIO M – PIANIFICAZIONE URBANISTICA

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **APPLICAZIONE TIPOLOGIA** | |
| **VALUTAZIONI COMPLESSIVE** | **MOTIVAZIONI** |
| M.1 | Piano del Governo del Territorio  Fase di Redazione a adozione del Piano di Governo del Territorio in attuazione della L.12/2005 e smi | **Input:**   1. indirizzi dell’organo   politico  **Attività:**   * 1. istruttoria e predisposizione del piano   **Output:**   * + 1. proposta di PGT | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia privata ed Ambiente | Rischio di potenzionale condizionamento esterno Disomogeneità delle valutazioni Irragionevolezza delle decisioni per favorire soggetti privati | 1. Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi al PGT proposto 2. Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni al piano adottato 3)Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi PGT   adottato | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A++ | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. |
| M.1.2 | Piano del Governo del Territorio  Fase di Pubblicazione della proposta di Piano di Governo del Territorio e raccolta delle osservazioni | **Input:**   1. avvisi pubblici sul sito istituzionale, Burl, ecc   **Attività:**   * 1. raccolta osservazioni   2. esame osservazioni   **Output:**  1) decisione in ordine all’accoglimento/ parziale accoglimento/rigetto/ parziale rigetto delle  osservazioni | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente | Rischio di potenziale condizionamento esterno Disomogeneità delle valutazioni Irragionevolezza delle decisioni per favorire soggetti privati | 1. Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi al PGT adottato 2. Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni al piano adottato 3)Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi al PGT approvato. | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A++ | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. |
| M.1.3 | Piano del Governo del Territorio  Fase di approvazione del Piano di Governo del territorio | **Input:**   1. indirizzi dell’organo   politico  **Attività:**  1)istruttoria e predisposizione della documentazione occorrente  **Output:**  proposta di deliberazione e  relativi allegati | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente | Rischio di potenziale condizionamento esterno Disomogeneità delle valutazioni Irragionevolezza delle decisioni per favorire soggetti privati | 1)Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi alla proposta di PGT 2)Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni al piano adottato 3)Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi al PGT  approvato | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A++ | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **APPLICAZIONE TIPOLOGIA** | |
| **VALUTAZIONI COMPLESSIVE** | **MOTIVAZIONI** |
|  |  | **Input:**  trasmissione agli enti  coinvolti nel procedimento |  |  |  |  |  |  |  |
| M.1.4 | Piano del  Governo del Territorio  Fase di adozione e approvazione del Piano di Governo del territorio.  Concorso di Regione, Provincia, ATS, al procedimento  di approvazione | **Attività:**   1. ricezione ed esame delle osservazioni e apporti collaborativi da parte degli enti 2. predisposizione controdeduzioni o proposte di accoglimento o accoglimento parziale, ecc. 3. obbligo di rispetto del PTR e del PTCP laddove prevalenti | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente | Rischio di potenziale condizionamento esterno Disomogeneità delle valutazioni Irragionevolezza delle decisioni per favorire soggetti privati | 1. Verifica dell’invio della documentazione ai soggetti da consultare obbligatoriamente | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A++ | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. |
|  |  | **Output:**  proposta di deliberazione e  relativi allegati |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente |  | 1. Divulgazione, massima |  |  |  |  |
| M.2 | Approvazione varianti puntuali al Piano di Governo del Territorio | Procedimento come sopra sintetizzato | Oltre ai rischi relativi a quanto sopra: Possibile disparità di trattamento tra diversi operatori Sottostima del maggior valore conseguito dall’operatore economico a seguito della variante | trasparenza e conoscibilità  degli atti relativi alla proposta di variante del PGT 2)Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni alla variante di piano adottata 3)Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità  degli atti relativi alla variante | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A++ | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. |
|  |  |  |  | del PGT approvata |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **APPLICAZIONE TIPOLOGIA** | |
| **VALUTAZIONI COMPLESSIVE** | **MOTIVAZIONI** |
| M.3 | Piani attuativi di iniziativa privata | | **Input:**   1. iniziativa di parte   **Attività:**   * 1. Fase della proposta di Piani attuativi da parte dei privati   2. Calcolo oneri   3. Individuazione opere di urbanizzazione e standard urbanistici   4. Fase di adozione / approvazione del piano attuativo di iniziativa privata   5. Fase di stipula convenzione urbanistica   6. Monetizzazione delle opere di urbanizzazione e degli standard urbanistici   7. Fase di esecuzione delle opere di urbanizzazione   8. Cessione delle opere di urbanizzazione e degli standard urbanistici **Output:** 1)verbalizzazione incontri con soggetti attuatori  1. individuazione opere di urbanizzazione e standard urbanistici volti a soddisfare l’interesse pubblico ed a costi inferiori a quelli che l’ente sosterrebbe con   l’esecuzione diretta   1. calcolo degli oneri e delle monetizzazioni 2. corretta predisposizione della convenzione urbanistica 3. certificato di collaudo | Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente | Rischio di potenziale condizionamento esterno Disomogeneità delle valutazioni Irragionevolezza delle decisioni per favorire soggetti privati | 1. Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi alla proposta di variante del PGT 2)Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni alla variante di piano adottata 3)Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi alla variante del PGT approvata | Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | A+ | L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. |

AREA DI RISCHIO N - ALTRI SERVIZI

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
|  |  | **Input:** |  |  |  |  |  |  |  |
| N.1 | Gestione del protocollo | iniziativa d'ufficio o di parte  **Attività:**  registrazione della posta in entrata e in uscita  **Output:**  registrazione di protocollo | Settore Amministrativo e Affari Generali per protocollazione in entrata e tutti i Settori per protocollazione in uscita | Ingiustificata dilatazione dei tempi | Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità del procedimento | Responsabile Settore Amministrativo e Affari Generali per protocollazione in entrata e Responsabili di tutti i Settori per la protocollazione in uscita | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
|  |  | **Input:** |  |  |  |  |  |  |  |
| N.2 | Istruttoria delle deliberazioni | 1. iniziativa d'ufficio   **Attività:**   * 1. istruttoria, pareri, stesura del provvedimento   **Output:**   * + 1. proposta di   provvedimento | Tutti i Settori | violazione di norme | Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità del procedimento | Responsabili tutti i Settori | Misure di trattamento del rischio già in attuazione. | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
|  |  | **Input:** |  |  |  |  |  |  |  |
| N.3 | Pubblicazione delle deliberazioni | 1. iniziativa d'ufficio   **Attività:**   1. ricezione / individuazione del provvedimento | Settore Amministrativo e Affari Generali | violazione di norme | Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità del procedimento | Responsabile Settore Amministrativo e Affari Generali | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto  basso (B-). |
|  |  | **Output:**  3)pubblicazione |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIF. PROCESSO** | **PROCESSO** | **FASI DEL PROCESSO** | **SETORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI** | **CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI** | **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO** | **RESPONSABILE DELLE MISURE** | **TEMPI DI ATTUAZIONE** | **ANALISI DEL RISCHIO** | |
| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** | **MOTIVAZIONI** |
|  |  | **Input:** |  | 1. Violazione delle disposizioni vigenti di cui al Dlgs n. 196/2003 e del Reg. 2016/679 sul trattamento del dato. 2. mancato coinvolgimento del controinteressato 3. Mancato rispetto dei termini di legge 4. omessa pubblicazione di atti la cui pubblicazione è obbligatoria ai sensi del   D.lgs. n. 33/2013 | 1. Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione 2. Coinvolgimento del DPO nella gestione del procedimento 3)Tracciabilità della richiesta di accesso   4) digitalizzazione automatica degli atti per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria in A.T. |  |  |  |  |
| N.4 | Accesso agli atti, accesso civico | 1)domanda di parte **Attività:** 2)istruttoria  **Output:**  3) provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto | Tutti i Settori | Responsabili tutti i Settori | Misure di trattamento del rischio già in attuazione e/o da attuare dopo  l’approvazione del PTCP | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Moderato. |
|  |  | **Input:** |  |  |  |  |  |  |  |
| N.5 | Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi | iniziativa d'ufficio  **Attività:**  istruttoria, pareri, stesura del provvedimento  **Output:**  provvedimento sottoscritto e pubblicato | Tutti i Settori | violazione delle norme per interesse di parte | Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità del procedimento | Tutti i Responsabili | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B- | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
|  |  | **Input:** |  |  |  |  |  |  |  |
| N.6 | Organizzazione eventi culturali ricreativi in collaborazione con associazioni locali | iniziativa d'ufficio e su istanza di parte  **Attività:**  organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione  **Output:** | Settore Amministrativo e Affari Generali | Scarso coinvolgimento di tutte le associazioni che potrebbero risultare interessate all’organizzazione  dell’Evento al fine di  favorirne solo alcune | Adeguata e diffusa comunicazione  dell’opportunità di presentare progetti di organizzazione degli eventi culturali | Responsabile Settore Amministrativo e Affari Generali | Misure di trattamento del rischio già in attuazione | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-). |
|  |  | evento |  |  |  |  |  |  |  |